

## **MODELLO Articolo “Sicurezza sul Lavoro”**

**Contratti e accordi per UTILIZZO UNIVERSITARIO (DIDATTICA E RICERCA) DI LOCALI  
ESTERNI ALLE SEDI DI ATENEIO E DI PROPRIETÀ DI SOGGETTI TERZI**

*(es. uso temporaneo di aule didattiche situate in fabbricati di proprietà diversa da UniPR)*

Università degli Studi di Parma e Soggetti Terzi

### **Art. X – Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**

Il Proprietario assicura la conformità dell’immobile alla vigente normativa edilizia, urbanistica e di sicurezza dei luoghi di lavoro, con riferimento agli usi previsti dalla presente convenzione. Il Proprietario, all’atto della consegna dei locali e degli impianti tecnologici e di servizio all’Università degli Studi di Parma (Concessionario), ne garantisce il buono stato di conservazione, l’efficienza, la funzionalità e adeguatezza. Il Proprietario assicura inoltre l’esecuzione dei controlli e delle verifiche periodiche e degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria previsti dalla normativa vigente e necessari al mantenimento della sicurezza degli impianti (elettrici, meccanici, antincendio e speciali) e delle strutture.

Con eccezione di quanto attiene agli aspetti strutturali e impiantistici, che rimangono disciplinati secondo le indicazioni precedenti, la complessiva organizzazione del sistema della sicurezza per le attività didattiche o di ricerca esercitate presso i locali in oggetto è assicurata dall’Università degli Studi di Parma (Concessionario). L’indicazione di cui al precedente periodo si intende adottata con particolare riferimento alla sicurezza di strumentazioni e apparati di proprietà dell’Università, all’effettuazione di una adeguata informazione e formazione in tutte le fasi del processo, alla fornitura dei dispositivi di protezione individuale (DPI) eventualmente necessari. In particolare, l’Università degli Studi di Parma (Concessionario), sulla base delle attività svolte nei locali in oggetto, effettua la valutazione dei rischi e adotta le misure di prevenzione, protezione e gestione delle anomalie ed emergenze relative alle proprie attività. Il controllo della presenza e della corretta attuazione delle misure di sicurezza è eseguito dall’Università degli Studi di Parma.

In caso di concessione in uso temporaneo di attrezzature di lavoro, congiuntamente agli spazi previsti nella presente convenzione, si applicano le procedure previste dall’art. 72 del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Fermo restando quanto sopra, le Parti verificano l’eventuale presenza di rischi derivanti da interferenze e promuovono azioni comuni di coordinamento dirette ad assicurare la complessiva attuazione di quanto disposto dalla vigente normativa in materia di risoluzione delle interferenze e informazione reciproca.

Ai fini del coordinamento e delle attività di sicurezza sopra indicate, l’Università degli Studi di Parma comunica al Proprietario le modalità d’uso degli ambienti messi a disposizione, nonché la tipologia delle attrezzature e dei materiali eventualmente introdotti.

L’Università degli Studi di Parma e il Proprietario adottano, preliminarmente all’avvio delle attività, le misure intese ad eliminare i pericoli derivanti da interferenze.

#### *Nota*

*Ove necessario, ovvero nel caso in cui all’interno del fabbricato siano introdotti rischi trasmissibili dall’Università ad altri Soggetti o viceversa, le azioni di coordinamento sono contenute in apposito*

*Documento Unico di Valutazione dei Rischi derivanti da Interferenza (DUVRI), redatto ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e allegato al contratto di concessione in uso degli spazi. Il Documento contiene anche le indicazioni e informazioni relative alla prevenzione incendi e all'attuazione del piano di emergenza, definite in modo coordinato con le procedure già adottate dal Proprietario e con le caratteristiche funzionali ed impiantistiche dell'edificio.*

*La redazione del DUVRI può essere omessa ove sia preventivamente accertata l'assenza di rischi generati da interferenze fra le attività universitarie e le restanti attività presenti nel fabbricato. In questo caso al contratto è allegato il piano di emergenza dell'edificio, contenente tutte le informazioni utili per la corretta gestione delle situazioni di emergenza.*